

**CAMERA DEI DEPUTATI** Doc. IV  
N. 101

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO**

CONTRO IL DEPUTATO

**FRASCA SALVATORE**

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595, SECONDO CAPOVERSO, DEL CODICE PENALE (DIFFAMAZIONE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(BONIFACIO)

*il 3 maggio 1978*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Roma, 27 aprile 1978

Il Pretore di Serra San Bruno mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Frasca Salvatore per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 416/76 della Pretura di Serra San Bruno).

*Il Ministro*  
BONIFACIO

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Serra San Bruno, 4 marzo 1978

Richiesta di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Frasca dottor Salvatore, nato a Cosenza l'8 novembre 1928, deputato al Parlamento, imputato del delitto previsto e punito dall'articolo 595, secondo capoverso del codice penale per avere, nel corso di un pubblico comizio e, quindi, col mezzo della pubblicità, offeso la reputazione dell'avvocato Antonino Murmura, Senatore della Repubblica, definendolo « Senatore dei picciotti ».

In Serra San Bruno la sera del 16 giugno 1976.

A seguito di querela sporta dal senatore Antonino Murmura da Vibo Valentia, si è instaurato nei confronti del querelato onorevole Frasca dottor Salvatore, deputato, procedimento penale per il reato di cui all'articolo 595, secondo capoverso del codice penale.

Secondo le affermazioni del querelante, contenute nell'istanza di punizione

l'onorevole Frasca Salvatore, nel corso di un pubblico comizio elettorale, tenuto in Serra San Bruno la sera del 16 giugno 1976, lo avrebbe definito « Senatore dei picciotti ».

I testimoni indicati dal querelante hanno reso le deposizioni in atti.

*Il Pretore*